NOVARAOGGI

Data: 22.05.2020 Pag.: 43
Size: 118 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

PUBBLICAZIONE

«Vergine luna» nella preghiera e nella poesia

NOVARA (bec) «Che fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai, / Silenziosa luna?» Nell'atto dello scrivere a chi si rivolge il poeta? E a chi si rivolge il fedele in preghiera? Sono le domande che si pone la scrittrice e docente novarese **Anna Maria D'Ambrosio** nel nuovo libro «Vergine luna, Il tu nella poesia e nella preghiera» pubblicato da Interlinea. Un itinerario alla ricerca del vero interlocutore nella poesia (da Leopardi a Emily Dickinson, da Rilke ad Antonia Pozzi) e nella preghiera (dai Salmi al Padre nostro, dalla lauda alle Confessioni di sant'Agostino e al "Tu" dei mistici, fino all'apostrofe irriverente di Baudelaire all'«ipocrita lettore, mio simile, fratello!»), un interlocutore assente, che rappresenta l'Altro rispetto all'io. La rassegna di testi selezionata deriva da una lettura trasversale di poesie e preghiere alla ricerca dell'interlocutore, al fine di giungere a uno schema interpretativo applicabile a una serie illimitata di testi. L'autrice segnala «il diverso atteggiamento nei confronti dell'ipotetico interlocutore: la preghiera ha fede in lui, la poesia lo ricerca trovandolo, di volta in volta, nei soggetti più disparati. Anticamente, quando non erano distinte, gravitando attorno al territorio del sacro, del mistero e delle più vive interrogazioni, Religione, Poesia e Filosofia procedevano assieme. Liricità e preghiera custodiscono in nuce la nostalgia per una dimensione superiore dell'essere, quindi in un certo senso tutte e due guardano indietro a un'armonia perduta. La lirica piange il destino caduco dell'uomo, il tempo che passa e consuma ogni cosa; per mezzo della parola creatrice cerca di trattenere la vita. La preghiera si esprime a partire dalla consapevolezza della precarietà, la sua parola spera di stabilire un contatto con la trascendenza. Lirica e preghiera presentano una forma dialogica, manifestando il desiderio di comunicare e il conseguente bisogno di un interlocutore».

Anna Maria D'Ambrosio

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile